

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0493

Giovedì 28.06.2018

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ **Le Udienze**
- ◆ **Rinunce e nomine**
- ◆ **Firma di un Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica di San Marino**
- ◆ **Dichiarazione del Cardinale Segretario di Stato dopo l'incontro con il Primo Ministro del Montenegro, nel corso della visita in Montenegro e Serbia (27 giugno-2 luglio 2018)**
- ◆ **Avviso di Conferenza Stampa**
- ◆ **Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede**

◆ **Le Udienze**

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto questa mattina in Udienza:

- Delegazione del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli;
- S.E. Mons. Giacomo Morandi, Arcivescovo tit. di Cerveteri, Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede;
- S.E. il Signor Philippe Zeller, Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, in visita di congedo;
- Federazione Italiana Nuoto.

[01081-IT.01]

◆ Rinunce e nomine

Rinuncia del Vescovo di Rancagua (Cile) e nomina dell'Amministratore Apostolico *sede vacante et ad nutum Sanctae Sedis* della medesima diocesi

Rinuncia del Vescovo di Talca (Cile) e nomina dell'Amministratore Apostolico *sede vacante et ad nutum Sanctae Sedis* della medesima diocesi

Rinuncia del Vescovo di Rancagua (Cile) e nomina dell'Amministratore Apostolico *sede vacante et ad nutum Sanctae Sedis* della medesima diocesi

Il Santo Padre Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Rancagua (Cile), presentata da S.E. Mons. Alejandro Goić Karmelić.

Il Papa ha nominato Amministratore Apostolico *sede vacante et ad nutum Sanctae Sedis* della diocesi di Rancagua (Cile) S.E. Mons. Luis Fernando Ramos Pérez, Vescovo Ausiliare di Santiago de Chile (Cile).

[01085-IT.01]

Rinuncia del Vescovo di Talca (Cile) e nomina dell'Amministratore Apostolico *sede vacante et ad nutum Sanctae Sedis* della medesima diocesi

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Talca (Cile), presentata da S.E. Mons. Horacio del Carmen Valenzuela Abarca.

Il Papa ha nominato Amministratore Apostolico *sede vacante et ad nutum Sanctae Sedis* della diocesi di Talca (Cile) S.E. Mons. Galo Fernández Villaseca, Vescovo Ausiliare di Santiago de Chile (Cile).

[01086-IT.01]

◆ Firma di un Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica di San Marino

Martedì 26 giugno 2018, nel Palazzo Begni, sede della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e Politici della Repubblica di San Marino, è stato firmato l'*Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica di San Marino per l'Insegnamento della Religione cattolica nelle scuole pubbliche*.

Per la Santa Sede ha firmato S.E. Mons. Emil Paul Tscherrig, Arcivescovo titolare di Voli e Nunzio Apostolico; per la Repubblica di San Marino, S.E. l'On. Nicola Renzi, Segretario di Stato per gli Affari Esteri.

Hanno partecipato al solenne atto:

per parte ecclesiastica: Mons. Elio Ciccioni, Vicario Generale della Diocesi di San Marino-Montefeltro; il Rev. Gabriele Mangiarotti, Direttore Diocesano della Pastorale Scolastica; Mons. Giuseppe Laterza, Consigliere di Nunziatura;

per parte statale: la Sig.ra Silvia Berti, Direttore del Cerimoniale Diplomatico, e S.E. Sig.ra Maria Alessandra Albertini, Ambasciatore presso la Santa Sede.

L'Accordo, costituito da un preambolo e 4 articoli, ridefinisce lo statuto dell'Insegnamento della Religione Cattolica all'interno del sistema educativo pubblico, assicurando agli studenti che se ne avvalgono gli elementi culturali necessari per la conoscenza della religione, per la crescita della persona e per la comprensione della realtà e della storia del Paese e della cultura europea.

L'Accordo entrerà in vigore dopo l'adempimento delle formalità previste dagli ordinamenti istituzionali delle due Parti.

[01087-IT.01]

◆ **Dichiarazione del Cardinale Segretario di Stato dopo l'incontro con il Primo Ministro del Montenegro, nel corso della visita in Montenegro e Serbia (27 giugno-2 luglio 2018)**

Pubblichiamo di seguito la dichiarazione che il Cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin ha rilasciato ieri dopo l'incontro con il Primo Ministro del Montenegro, nel corso della visita in Montenegro e Serbia che si svolge dal 27 giugno al 2 luglio 2018:

Dichiarazione del Cardinale Segretario di Stato

Vorrei, innanzitutto, ringraziare sentitamente il Signor Presidente del Governo per l'invito a visitare il Montenegro. L'amabilità e il calore della sua accoglienza sono una conferma dell'amicizia e della collaborazione esistenti tra questo Paese e la Santa Sede, una collaborazione concreta che si va sviluppando su tanti versanti.

I legami storici e il dialogo più intenso che si è sviluppato in anni più recenti sono stati ulteriormente consolidati dalla firma di un Accordo, sette anni fa, il quale consente, nel rispetto delle specificità proprie della Chiesa e dello Stato, di affrontare temi di interesse comune. È ferma speranza, inoltre, che il prossimo passo che si è concordato, cioè l'apertura di una sede stabile della Nunziatura Apostolica in Montenegro, possa dare nuovo e vigoroso impulso alle relazioni bilaterali e far proseguire il cammino condiviso a favore del bene di entrambe le Parti, dell'armonia, dall'unità e della solidarietà.

Ringrazio Le Autorità statali per il rispetto che mostrano verso la comunità cattolica in Montenegro. Essa, pur di ridotte dimensioni numeriche, ha dato e intende continuare a dare il suo contributo a servizio dell'intera società. In particolare, è impegnata a perseguire un dialogo fraterno con l'Ortodossia, come anche ad avere rapporti cordiali con gli appartenenti all'Islam e ad altri gruppi religiosi del Paese.

Con piacere ho appreso che il Montenegro, nella sua pluralità etnica e religiosa, sta aggiornando la propria legislazione con l'intento di promuovere maggiormente la libertà religiosa, indivisibile da ogni altra libertà.

Durante la mia visita sono previsti importanti appuntamenti. Avrò l'onore di incontrarmi tra breve con il Signor Presidente della Repubblica, al quale va sin d'ora il mio rispettoso saluto, e successivamente con altre Autorità dello Stato e rappresentanti delle istituzioni civili. Particolarmente significativi saranno gli incontri con le comunità diocesane di Bar e Kotor.

Il Presidente del Governo mi ha informato sui progressi compiuti dal Montenegro verso la piena adesione all'Unione Europea. A tale riguardo, la Santa Sede non può che rallegrarsi per l'integrazione nella famiglia europea di popoli del Continente che storicamente ne fanno parte. L'impegno più volte ribadito dall'Unione Europea nei confronti dei Balcani Occidentali è un segnale positivo e si spera che nel Vertice in programma in

questi giorni si rafforzino ulteriormente. L'Unione Europea non è soltanto un sistema economico e giuridico, ma è soprattutto un progetto di pace e una comunità di principi e di valori. Entrandovi a far parte – come auspicio vivamente – il Montenegro potrà anche offrire un apporto proprio, come modello sociale in grado di salvaguardare l'identità religiosa e culturale dei suoi cittadini, di promuovere la convivenza interetnica e interreligiosa, la riconciliazione e la pace, e di sostenere il rispetto dell'ambiente, la "casa comune" e le leggi della natura.

[01089-IT.01] [Testo originale: Italiano]

◆ **Avviso di Conferenza Stampa**

Si informano i giornalisti accreditati che **martedì 3 luglio 2018**, alle **ore 11.00**, presso la Sala Stampa della Santa Sede, in Via della Conciliazione 54, si terrà una Conferenza Stampa per la **presentazione dell'Incontro del Santo Padre Francesco con i Capi delle Chiese e delle Comunità cristiane del Medio Oriente dal titolo «Su di te sia pace! Cristiani insieme per il Medio Oriente»**, che avrà luogo a Bari, il 7 luglio 2018.

Interverranno:

- **Em.mo Card. Leonardo Sandri**, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali;
- **Em.mo Card. Kurt Koch**, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani.

[01062-IT.01]

[B0493-XX.01]

◆ **Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede**

Nel quadro del tradizionale scambio di Delegazioni per le rispettive feste dei Santi Patroni - il 29 giugno a Roma per la celebrazione dei Santi Pietro e Paolo e il 30 novembre a Istanbul per la celebrazione di Sant'Andrea – ieri è giunta a Roma la Delegazione del Patriarcato Ecumenico guidata dall'Arcivescovo di Telmissos Job, Copresidente della Commissione mista internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa, accompagnato dal Vescovo di Nazianzos Theodoretos e dal Diacono Alexander Koutsis.

Nella giornata di ieri, mercoledì 27 giugno, la Delegazione ha incontrato il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, per le consuete conversazioni; nella mattinata di oggi, giovedì 28 giugno, è stata ricevuta in Udienza dal Santo Padre Francesco e nel pomeriggio parteciperà al Concistoro per la Creazione dei nuovi Cardinali; domani, venerdì 29 giugno, assisterà alla Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal Santo Padre.

[01088-IT.01]
